



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA
III SERVIZIO AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale n. 39 del 04/02/2019

Oggetto: APPELLO AVVERSO LA SENTENZA N. 1930/2016 EMESSA DAL TRIBUNALE DI MESSINA SEZ. LAVORO NEL GIUDIZIO PROMOSSO DA VINCIGUERRA ANTONIO C/ COMUNE DI TAORMINA. CONFERIMENTO INCARICO.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che

Con ricorso depositato il 20/12/2011, il dipendente Vinciguerra Antonio chiedeva l'accertamento della dipendenza da causa di servizio;

Con sentenza n. 1930/16 depositata il 04/01/2017 e notificata a questo Ente il 27/03/2017 acquisita in pari data al n. prot. 6765, il Tribunale di Messina Sez. Lavoro:

1. ha accolto il ricorso del Sig. Vinciguerra Antonino ed ha condannato il Comune di Taormina alla liquidazione dell'equo indennizzo secondo la tabella A, ottava categoria del DPR n. 834/1981;
2. al risarcimento del danno patito dal ricorrente liquidato in €. 2.190,00 oltre la rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat e agli interessi legali sulla somma progressivamente rivalutata a decorrere dal 03/03/2006 sino all'effettivo soddisfo;
3. ha condannato il Comune di Taormina al pagamento delle spese di lite, liquidate in €. 2.010,00 oltre accessori;

In data 12/01/2018 il sig. Vinciguerra Antonio ha notificato al Comune di Taormina ricorso in appello avverso la sentenza n. 1930/2016, citando il Comune di Taormina a comparire innanzi al Giudice Relatore della Corte di Appello di Messina Sez. Lavoro per l'udienza del 12/02/2019;

VISTA la nota del difensore dell'Ente nel giudizio di primo grado acquisita al protocollo comunale dell'Ente al n. 2386 del 29/01/2019, con cui si evidenzia l'opportunità di proporre appello incidentale da parte del Comune di Taormina avverso la sentenza resa dal Tribunale di Messina Sez. Lavoro n. 1930/2016, oltre alla costituzione per resistere nell'appello promosso dal sig. Vinciguerra Antonio avverso la medesima sentenza;

ATTESO che con la delibera di G.C. n. 37 del 31/01/2019 il Sindaco è stato autorizzato a proporre appello innanzi alla Corte di Appello di Messina Sez. lavoro;

RITENUTA, pertanto, la necessità per l'Ente di costituirsi in giudizio al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, nell'appello promosso dal sig. Vinciguerra Antonio e di proporre appello incidentale innanzi alla Corte di Appello di Messina Sez. lavoro avverso la sentenza resa dal Tribunale di Messina Sez. lavoro n. 1930/2016;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune

RILEVATO che, in esecuzione di detto atto, occorre proporre con urgenza appello avverso la sentenza 1930/2016, con la nomina di un legale difensore del Comune visto l'approssimarsi della scadenza del termine per proporre appello;

DATO ATTO che:

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *"agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *"nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,....."*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.lgs. n.50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi

con propria determina n. 3 del 23/01/2018, in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell'Elenco degli avvocati del Comune di Taormina e con successiva determina n° 88 del 04/05/2018 è stato approvato l'elenco dei legali del Comune di Taormina, per l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio,

ACCLARATO:

che le summenzionate linee guida, prevedono l'ipotesi di conferma dell'incarico "...*anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incarico o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta*";

che nella controversia di cui trattasi, per ragioni di continuità nella difesa, la Giunta Comunale ha deliberato l'opportunità di conferire l'incarico all' avv. Giuliana Colavecchio con studio in Messina Via della Chiesa n. 6 del foro di Messina C.F. CLVGLN71M49F158J, che ha avuto conferito l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Taormina nel ricorso promosso dal sig. Vinciguerra Antonio innanzi al Tribunale di Messina sez. Lavoro da cui è scaturita la sentenza n. 1930/2016 ad oggi impugnata con il presente appello;

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere nel rispetto di quanto stabilito con la predetta delibera di Giunta è pari a complessivi €.5.553,41 comprensivi di spese generali 15%, CPA 4% ed IVA 22% ;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi del predetto art. 6 bis della legge 241/90.

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC per presente affidamento il seguente codice Cig. Z1C26F8404;

VISTI gli artt.6 e50 del D.Lgsn.267/2000;

VISTO gli art.183 e 191 del D.Lgs.267/2000, modificati dall'art.74 del D.Lgs.111 del 2011,introdotta dal D.Lgs.126 del 214;

VISTO l'art.184 del D.Lgs.267/2000

DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G.C. n. 37 del 31/01/2019 di nominare, a promuovere appello per conto dell' Ente innanzi alla Corte di appello di Messina avverso la sentenza n. 1930/2016 resa dal Tribunale di Messina, l'avv. Giuliana Colavecchio con studio in Messina Via della Chiesa n. 6 del foro di Messina C.F. CLVGLN71M49F158J, per ragioni di continuità nella difesa;
2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione approvata con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , il cui schema è allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a €. 5.553,41 comprensivi di spese generali 15%, CPA ed IVA, oltre €. 388,50 per contributo unificato ed €. 27,00 per bollo, per un importo complessivo di **€. 5.969,00** con imputazione alla Missione 1, Programma 01.02, Macroaggregato 1.3 (pren.. 155/2019);
4. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000;

5. Disporre ai sensi del D.lgs n. 33/2013, la pubblicazione de presente atto sul sito istituzionale, all'interno della sezione “ Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “ Bandi di gara e Contatti”.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(CACOPARDO GIUSEPPE)
con firma digitale